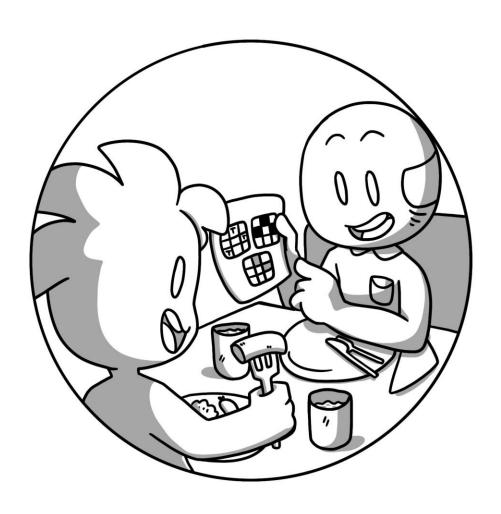
# Pensiero Matematico



COMERRIAN



Questo fumetto è stato creato nell'ambito del progetto di ricerca Comixplain, finanziato dall'Innovation Call 2022 dell'Università di Scienze Applicate di St. Pölten, in Austria.

# **Squadra:**

Victor-Adriel De-Jesus-Oliveira Hsiang-Yun Wu Christina Stoiber Magdalena Boucher Alena Ertl

## **Contatto:**

victor.oliveira@fhstp.ac.at

### Illustrazioni:

Magdalena Boucher & Alena Ertl





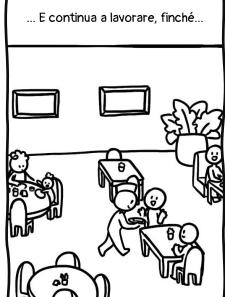


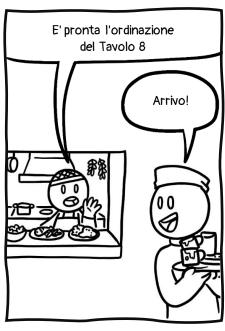










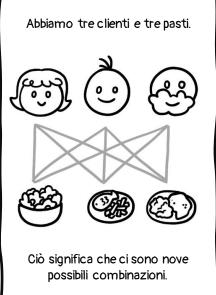


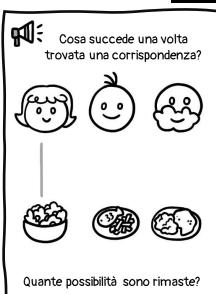


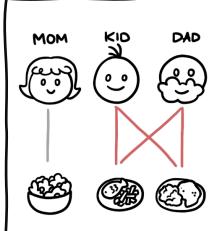








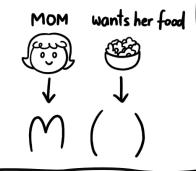




Pertanto, non appena viene trovata una corrispondenza, il problema diventa più facile: sono rimaste solo quattro possibilità. Possiamo anche descrivere questo problema del pasto del cliente con una notazione matematica. Questo processo di trasformazione è chiamato "astrazione".



Attraverso l'astrazione, il problema viene descritto in modo tale da poter essere facilmente – matematicamente – applicato ad altri casi. Ad esempio, la madre, che riceve l'insalata, può essere astratta nel modo seguente:



Il cibo per la madre deve essere messo tra parentesi. Prende l'insalata, quindi abbreviamola con una "i".



M(i) è la nostra notazione matematica per la frase "L'insalata è data alla madre". Lo stesso può essere fatto anche con le altre relazioni cliente-pasto:



significa "L'insalata viene data alla madre".



significa "Il pesce è dato al bambino".



**)(m)** significa "La milaneseè data al padre".



Se l'insalata è l'alimento giusto per la madre, allora possiamo dire:

M(i)=true

Questo descrive un fatto matematico.

I matematici vogliono scrivere il minor numero possibile di lettere. Pertanto, tecnicamente, invece di

Potremmo scrivere

0 x=true. 0 a=vero.
Qualsiasi cosa, davvero;
Puoi anche usare un'emoji.
È solo una variabile che rappresenta
un valore.

Possiamo descrivere tutto ciò che il cameriere sa all'inizio in modo matematico.

Se ogni cliente può ottenere un pasto, la madre può ottenere:

insalata pesce milanese



In una notazione matematica, questo sarebbe simile al seguente:



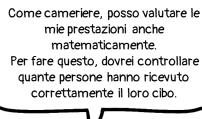
Dopo aver consegnato due pasti corretti, sa che suo padre non può prendere l'insalata o il pesce, poiché quanto segue è già sul tavolo:

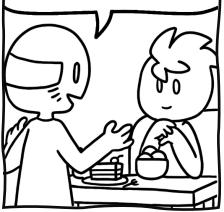


Ciò significa che il padre NON riceve l'insalata E NON riceve il pesce, per cui resta solo la milanese:

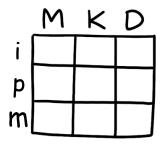
> questo è il "simbolo matematico" per **NO** ("NON")







Possiamo farlo con una sorta di "gioco di abbinamento". Questa tabella mostra tutte le possibili combinazioni di cliente e cibo:

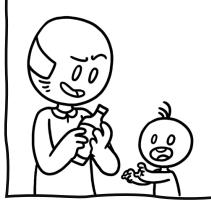


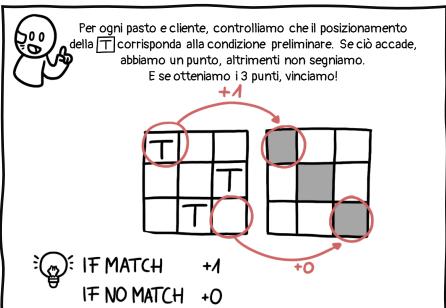
... e abbiamo tre tag da mettere in una cella.

Ognuno dei tag può apparire solo in una riga e una colonna, poiché ogni cliente può ottenere solo uno dei tre pasti.

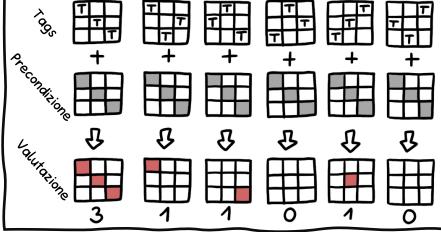


In diversi casi, ci possono essere alcune limitazioni, i cosiddetti vincoli. Ad esempio, un bambino non può bere alcolici. In questo caso, una delle celle verrebbe "bloccata".





Potrebbero esserci molte soluzioni al nostro "problema", ma solo una è corretta. La soluzione corretta sarebbe la precondizione, e dobbiamo valutare come la nostra intuizione si inserisce in quella precondizione.





## Fonti:

Ben-Ari, M. (2012). Mathematical logic for computer science. Springer Science & Business Media.

Devlin, K. J. (2012). Introduction to mathematical thinking (Vol. 331). Palo Alto, CA: Keith Devlin.

Pensiero Matematico © 2024 by Comixplain Team: Victor-Adriel De-Jesus-Oliveira, Hsiang-Yun Wu, Christina Stoiber, Magdalena Boucher, and Alena Ertl, with illustrations by Magdalena Boucher and Alena Ertl, all employed by Sankt Pölten University of Applied Sciences is licensed under CC BY-SA 4.0. To view a copy of this license, visit http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/